



## PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### 1. Finalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

### 2. Obiettivi specifici di apprendimento

Vengono riportati gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze, riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica. Punto di riferimento normativo è l'Intesa tra il MIUR e la CEI sulle indicazioni didattiche per l'Irc nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il conseguente DPR 176 del 20 agosto 2012.

<b>PRIMO BIENNIO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</li> <li>- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</li> <li>- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</li> <li>- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e</li> </ul>	Lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</li> <li>- quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti</li> </ul>



<p>dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;</li> <li>- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</li> <li>- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;</li> <li>- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;</li> <li>- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</li> </ul>	<p>specifici del cristianesimo; riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</li> <li>- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</li> <li>- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;</li> <li>- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</li> </ul>
<b>NUCLEI TEMATICI ESSENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La natura e la finalità dell'Irc (aspetti storici, culturali e giuridici)</li> <li>- Il Mistero dell'esistenza. Ricerca sul senso della vita, con particolare attenzione alle tematiche adolescenziali</li> <li>- Fatto e fenomenologia della Religione nei suoi aspetti più significativi: mito, sacro, rito e loro linguaggio.</li> <li>- Le Religioni orientali e religioni antiche del bacino mediterraneo</li> <li>- l'Ebraismo e i personaggi significativi della storia della salvezza</li> <li>- La Bibbia: struttura essenziale, libri, fonti, generi letterari</li> <li>- Saper utilizzare il testo biblico, individuando i libri, i versetti e una approssimativa collocazione nel tempo e nello spazio</li> <li>- Individuare nei racconti biblici il messaggio che intendono proporre</li> <li>- Conoscere alcuni brani biblici (AT e/o NT) nei principali aspetti storico-letterari (tradizione orale e tradizione scritta)</li> <li>- Religione e religioni del mondo</li> </ul>	

<b>SECONDO BIENNIO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	
<p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</p> <p>- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p>Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;</li> <li>- studia la questione su Dio e il rapporto fede ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</li> <li>- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;</li> <li>- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</li> <li>- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;</li> <li>- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;</li> <li>- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</li> <li>- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;</li> <li>- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;</li> <li>- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</li> <li>- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;</li> <li>- opera criticamente scelte etico - religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</li> </ul>
<b>NUCLEI TEMATICI ESSENZIALI</b>	
<p>- La ricerca dell'uomo e i volti di Dio.</p>	



- la Rivelazione di Dio.
- La parola di Dio letta nella storia.
- I Volti di Dio nel tempo cristiano: modernità, ottocento
- Culture e Vangelo
- L'etica cristiana: la coscienza morale, la libertà, la responsabilità.
- Chiesa ed Ecumenismo
- Rapporto scienza-fede
- Magistero sociale della Chiesa e alcuni documenti significativi al riguardo

<b>QUINTO ANNO</b>	
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</li> <li>- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</li> <li>- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li> <li>- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</li> <li>- individua, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li> <li>- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</li> </ul>
<b>NUCLEI TEMATICI ESSENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Volti di Dio nel tempo cristiano: novecento</li> <li>- Il Cristianesimo e l'Europa.</li> <li>- Rapporto tra fede e cultura dall'epoca moderna ad oggi</li> <li>- Etica e bioetica nel mondo contemporaneo</li> </ul>	

### 3. Competenze trasversali

Sono possibili raccordi con le altre discipline, con particolare riferimento all'asse dei linguaggi e all'asse storico-sociale. Le unità didattiche di apprendimento interessate vengono definite nei piani di lavoro dei docenti. Coerentemente con le Linee guida, adottate in applicazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, si prevede di dedicare alcune all'insegnamento dell'educazione civica, tenendo conto dei tre nuclei concettuali definiti dalla legge: 1- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3- Cittadinanza digitale. Le unità didattiche di apprendimento interessate sono approvate dal collegio docenti nell'ambito della definizione del curriculum per l'educazione civica.

### 4. Metodologia e strumenti

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione dialogata</li> <li>- Apprendimento cooperativo</li> <li>- Lavori di gruppo</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Analisi di casi</li> <li>- Didattica breve</li> <li>- flipped classroom</li> <li>- Dibattito</li> <li>- Simulazioni, role playing</li> <li>- Attività laboratoriale</li> <li>- Lezione frontale</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: A. Bibiani - D. Forno - L. Solinas, <i>Il coraggio della felicità</i>, SEI, Torino, 2015.</li> <li>- Riviste specializzate</li> <li>- Appunti, dispense o altro materiale fornito dal docente</li> <li>- Contenuti audio/video</li> <li>- LIM</li> <li>- Personal computer</li> <li>- Piattaforme Gsuite for education e Moodle</li> <li>- Laboratori di informatica</li> </ul>

### 5. Valutazione

La valutazione degli alunni che si avvalgono dell'Irc viene effettuata in base alle indicazioni del DL 297/94, art. 309: «In luogo di voti e di esami viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia una speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae».

Si privilegia pertanto una valutazione di tipo formativo, con attenzione alla qualità dei processi attivati, alla disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale e al processo di autovalutazione. Agli alunni si attribuisce un giudizio sintetico, sulla base di almeno due valutazioni per periodo didattico, secondo la seguente griglia:



<b>GIUDIZI</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<b>Insufficiente</b>	Superficiali e/o incomplete	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze ma solo in modo mnemonico
<b>Sufficiente</b>	Complete rispetto agli obiettivi minimi stabiliti	Applica le conoscenze senza commettere errori gravi	Effettua analisi e sintesi ma non approfondite. Sollecitato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti
<b>Buono</b>	Complete	Applica i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Se indirizzato effettua analisi e sintesi complete. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Distinto</b>	Complete, approfondite e collegate fra loro	Applica i contenuti e le conoscenze in modo puntuale. Sa contestualizzare le conoscenze	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate
<b>Ottimo</b>	Complete, approfondite, collegate fra loro e interdisciplinari	Applica conoscenze e procedure in modo puntuale e sa effettuare analisi complete ed approfondite. Espone con chiarezza usando una terminologia appropriata	Stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome e approfondite

Padova, 10 novembre 2020

I docenti

Merolla Caterina  
Ometto Matteo  
Trevellin Alberto